In agitazione contro il Comune

Savona: vigili urbani sul piede di guerra

Pretendono che l'amministrazione paghi loro il bollo annuale sulle patenti - Da 15 giorni rifiutano di uscire con auto e moto

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 9 agosto.

(s. ch.) Vigili urbani in rivoltas contro l'amministrazione municipale: pretendono che il Comune paghi per loro la tassa governativa sulle patenti, perché svolgono talvolta il servizio in auto o in motocicletta. Da circa due settimane non escono più con le auto, da giovedì scorso neppure in moto. Una situazione insostenibile perché, se il corpo è stato dotato di questi mezzi, evidentemente essi sono ritenuti indispensabili o comunque utili al buon svolgimento del servizio.

La vertenza è destinata a suscitare vivaci reazioni. Se il Comune accettasse di pagare il bollo sulla patente dei vigili, non si vede perché non dovrebbe fare altrettanto con quello degli altri dipendenti che usano la macchina per servizio e, soprattutto, delle aziende municipalizzate dei trasporti pubblici e della nettezza urbana, i cui lavoratori hanno assoluto bisogno della patente per svolgere le loro mansioni.

Dice l'assessore alla polizia urbana, Bonaventura Alessi: *«I sindacati chiedono che il Comune paghi il bollo indistintamente per tutti i vigili. Su questo non sono d'accordo. Vedremo di discutere l'eventuale pagamento della tassa per quei vigili che prestano servizio in moto o in auto. Mercoledì avremo un incontro con il consiglio dei delegati (l'organismo sindacale interno dei dipendenti comunali), al quale abbiamo invitato anche i rappresentanti provinciali del sindacato enti locali».*

Spiega Roberto Caro, segretario del consiglio dei delegati: *«Fino a quest'anno l'amministrazione pagava il bollo sulla patente a un certo numero di vigili, per il 1976 l'agevolazione non è stata concessa».*

Ma, sul bando di concorso per l'assunzione dei vigili, tra i requisiti richiesti figura anche il possesso della patente di guida. Ora, a cosa serve una patente inutilizzabile? «A nostro giudizio sono due problemi diversi. Un conto è la patente, un altro il pagamento della tassa. Semmai si può discutere sul numero di vigili interessati, all'agevolazione. Per adesso l'abbiamo chiesto per tutti solo perché l'amministrazione si è irrigidita».

La circolazione, il traffico, la mancanza delle aree di sosta, le proteste degli automobilisti per l'impiego discutibile dei vigili e per i parchimetri, sono tutte spine nel fianco di un'amministrazione che, in altri campi, si dimostra efficace e sensibile alle esigenze dei cittadini. La responsabilità non può essere addossata all'assessore Bonaventura Alessi, perché certe decisioni vengono prese ad alto livello tra gli esponenti dei due partiti di maggioranza, psi e pci.

L'assessore Alessi

Alessi, anzi, si è trovato più volte in contrasto con il comando dei vigili e in disaccordo con l'espandersi indiscriminato dei parchimetri, che invece comunisti e socialisti dimostrano di volere ad ogni costo. Negli ultimi giorni si è parlato anche di possibili dimissioni di Alessi, per far posto a un altro socialista. Anche la minoranza democristiana, d'altronde, non ha certo assunto una posizione intransigente e tale da influire sulla decisione della giunta.

Proteste del consiglio dei delegati anche per il progettato spostamento del comando dei vigili da via Manzoni a via Nazionale del Piemonte. Il provvedimento viene osteggiato perché creerebbe disagi ai cittadini. E' però strano che dei cittadini, in un campo in cui le proteste di tanta gente, soprattutto automobilisti, non vengono tenute in nessuna considerazione, ci si ricordi solo in occasioni come questa. s. ch.

Savona: costituito consorzio di trasporti

Savona, 9 agosto.

(b. b.) La costituzione del consorzio provinciale dei trasporti pubblici e l'acquisizione della Sita (prezzo 3 miliardi e 200 milioni, di cui il 60 per cento da versare all'atto dell'acquisizione stessa) sono stati approvati questa sera dal consiglio comunale di Savona che da quello provinciale. Il passaggio della Sita al consorzio dei trasporti, sarà siglato, salvo imprevisti, mercoledì mattina presso la sede della Regione. Nonostante il provvedimento sia stato deciso all'unanimità in entrambi i consigli, non mancano perplessità e critiche circa i metodi con cui si è giunti alla costituzione del consorzio e all'acquisizione della Sita.

Il passaggio della Sita al consorzio pubblico è previsto per settembre, tuttavia il servizio continuerà ad essere espletato dalla Sita, con congruo compenso sborsato da comune e provincia, fino alla fine dell'anno. Il danaro necessario all'acquisto della Sita sarà anticipato da istituti di credito.

Ultima perplessità: vi sarà l'adesione al consorzio anche dei comuni minori della provincia? Non bisogna dimenticare che la Sita ha posto, tra le varie clausole, una penalità di 500 mila lire al giorno se il consorzio non sarà in grado, al 31 dicembre 1976, di assumere il servizio attualmente gestito dalla società.

A PAGINA 7
Mistero sulla morte di un lattaio a Vallecrosia

A PAGINA 8
Il sindaco di Sanremo: "Un suicidio vietare i bagni"

Diano: stessa mano dietro gli attentati?

Diano Marina, 9 agosto.

(c.d.l.) Prima il sabotaggio all'invaso del Molino del Fico, che fornisce acqua a Cervo Ligure, San Bartolomeo e Diano Marina, poi il tentativo di incendiare l'ingresso nord, lato piazza Maglione, del nuovo edificio che ospiterà il Comune di Diano. C'è chi vuol vedere, nei due episodi, una stessa mano. I carabinieri di Diano Marina (maresciallo Bellacicco) tendono a sminuire le cose. Si sa tuttavia che dopo l'attentato all'invaso, che avrebbe potuto ridurre alla sete tutta la zona, stanno svolgendo accurate indagini per scoprire gli autori. *«Tutto fa credere in un vero e proprio sabotaggio»* aveva dichiarato il comandante dei vigili di San Bartolomeo Mare, Francesco Muraglia. Si sa che sono state inoltrate denunce, dai comuni interessati, per *«interruzione di servizio di pubblica utilità»*.

Se ha una qualche credibilità l'ipotesi dell'incendio doloso al municipio avvenuto l'altra sera, è chiaro che l'obiettivo dell'attentatore o degli attentatori, è Diano. Non si riesce però a scoprire i motivi di questi colpi se non in una volontà criminale che vuole danneggiare la località che in questo periodo è gremita di turisti.

Il sabotaggio alle pompe e l'incendio potrebbero però essere campanelli di allarme. Soprattutto il problema idrico assilla gli abitanti ed il turismo di Diano. In questi giorni, proprio per la carenza d'acqua, è diventato un problema anche lavarsi la faccia. I rubinetti mandano qualche stilla soltanto nelle ore notturne o la mattina molto presto.

Quanto all'incendio, c'è da dire che il palazzo comunale, che si affaccia lato mare su piazza Martiri della Libertà e lato terra su piazza Maglione, di nemici ne ha tanti. Sono già note le polemiche contro l'ex sindaco Garibaldi (dimissionario a seguito di una vicenda giudiziaria collegata all'edilizia) per la scelta del progetto. *«Un vero e proprio pugno in un occhio* — si disse fin da principio — *per chiunque abbia un minimo gusto di estetica urbanistica»*. L'edificio, massiccio, collocato al centro della parte più caratteristica di Diano, ha strutture modernissime. Qualcuno potrebbe avere appiccato le fiamme anche e soltanto a scopo «dimostrativo». E' un fatto però che accanto al piccolo incendio c'erano bombole di ossigeno e di acetilene. Un operaio, Marco Trevia, prima di dare l'allarme è stato pronto, a proprio rischio e pericolo, a portarle fuori. Bastavano pochi attimi e ci sarebbe stata un'esplosione.

Successo di pubblico alle manifestazioni albenganesi

A migliaia nell'entroterra per le sagre gastronomiche

L'esposizione dei quadri durante la sagra di Costa Bacelega (sopra) - A Ortovero i turisti assaggiano il pigato (sotto)

Albenga, 9 agosto.

I tradizionali festeggiamenti svoltisi durante il fine settimana nell'entroterra albenganese hanno portato migliaia di turisti a Costa Bacelega per la nona Sagra delle lumache e ad Ortovero per l'ottava Sagra del pigato e delle pesche.

A Costa Bacelega, dove si sono viste code di auto lunghe alcuni chilometri, sono giunti almeno cinquemila ospiti per visitare gli stands gastronomici e la mostra di pittura estemporanea vinta dal pittore Andrea Boltro di Trino Vercellese. Il vincitore è seguito in graduatoria dal lodanese Gianni Mana e da Mauro Boragno di Finale Ligure. La giuria era composta dal critico tedesco Carlo Wepper, dalla professoressa Natalia Gualta e dal pittore Mario Spampinato.

Analogo successo di pubblico ad Ortovero, dove la rassegna della produzione vinicola e frutticola è ormai divenuta adulta: ha perso la caratteristica di festa paesana ricca soltanto di colore e di folk per trasformarsi in un avvenimento di notevole importanza economica.

La produzione del pigato, in modo particolare, continua a rivestire un ruolo determinante per l'economia agricola. L'ormai celebre vino bianco dell'Albenganese, che ad Ortovero trova uno dei più tipici centri di produzione, ha raggiunto quotazioni considerevoli sul mercato.

Il comune di Ortovero (un migliaio di abitanti) secondo quanto conferma il sindaco Lino Capello, vanta oltre quaranta ettari di vigneto, 135 [illegible] di varie dimensioni ed una produzione annua che si aggira mediamente sui mille ettolitri. Il prezzo si mantiene sulle 900 lire al litro sfuso, con punte di 1200 lire per la produzione di particolari zone. Il costo della bottiglia varia dalle 1200 alle 1500 lire. Durante la sagra sono state vendute cinquemila bottiglie.

In base al giudizio della giuria, che ha valutato il prodotto dell'anno scorso, l'annata '75 è migliore della precedente. Anche se in fatto di vino l'annata '74 era stata ovunque riconosciuta eccezionale, ad Ortovero per il pigato non si erano ottenuti gli stessi risultati. All'annuale concorso hanno presentato i campioni trenta aziende; la commissione era composta dagli assaggiatori De Marchi, Panaglio, Mascoli, Pagnani, Bellardinello e dai produttori Reiner e Barbaria (segretario Lolilni).

Questa la graduatoria: pigato secco: 1) Giuseppe Arnaldi; 2) Antonio Longo; 3) Domenico Gandolfo; 4) Angelo Capello; 5) Renato Barbaria. Pigato amabile: 1) Vincenzo Pasanditi; 2) Natale Capello. g. m.

Un artigiano lombardo ieri al casinò di Sanremo

Dopo aver perso tutto alla "roulette" ruba portafogli con 2 milioni: arrestato

Scoperto dal derubato è bloccato dopo inseguimento: panico tra gli altri giocatori presenti

Tedesco ladro d'auto rischia il linciaggio a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 9 agosto.

(r. o.) *Un artigiano lombardo, che aveva perso tutto al tavolo della roulette, ha tentato di rifarsi rubando il portafoglio, che conteneva 2 milioni in contanti, ad un giocatore fortunato. Protagonisti dell'episodio avvenuto questo pomeriggio nelle sale del casinò di Sanremo sono: Sergio Bassoli, 44 anni, da Poggio Rusco (Mn), il ladro, e Luigi Dutto, residente a Torino, corso Stupinigi, il derubato.*

E' stato lo stesso Dutto che, malgrado la ressa che si era formata attorno al tavolo della roulette dove si era seduto, si è accorto che qualcuno era riuscito a sfilargli il portafoglio. Il Bassoli, vistosi scoperto, è fuggito, ma è stato raggiunto dal derubato che lo aveva inseguito e da due impiegati del gioco, richiamati dalle sue urla.

Tra i numerosi giocatori che affollavano la sala si è verificato un momento di panico (qualcuno ha temuto si trattasse di una rapina), ma alla fine il ladro è stato raggiunto ed immobilizzato. Accompagnato in commissariato, in tasca gli è stato trovato il portafogli del Dutto in cui c'erano ancora i due milioni in contanti.

«Avevo perso tutto — ha detto il Bassoli al vicequestore Natale che l'ha interrogato — e non sapevo come fare per tornare a casa. A un certo punto ho visto quel signore che aveva tutti quei soldi nel portafogli e non ho resistito».

Sergio Bassoli, che è sposato e padre di due figli, è stato accusato di furto aggravato ed associato al locale carcere.

Sanremo. Sergio Bassoli mentre viene arrestato

Imperia, 9 agosto.

(cdl) *Un tedesco, Kurt Jacoby, 49 anni, ha rischiato il linciaggio dopo aver rubato l'auto del floricoltore Mario Revelli di Imperia. Inseguito e catturato dal proprietario e da alcuni tassisti è stato picchiato. Lo ha salvato l'intervento del maresciallo dei carabinieri Pighini, che gli ha fatto scattare le manette ai polsi.*

Lo Jacoby ha rubato la vettura in piazza della Stazione, a Porto Maurizio. Il proprietario, che si era allontanato soltanto di pochi metri, lo ha visto ed ha dato l'allarme. Sono partiti all'inseguimento lo stesso Revelli ed alcuni tassisti. Il tedesco è stato bloccato ad Oneglia, in via Garessio.

Precipita col camion per 10 metri: illeso

Genova, 9 agosto.

(p. l.) Un giovane camionista di Varazze, Alessandro Bisanzio, 21 anni, dipendente di una ditta, che ha in appalto alcuni lavori di raddoppio dell'autostrada Genova-Savona, è rimasto vittima oggi pomeriggio di uno spettacolare incidente, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze.

Bisanzio, alla guida di un camion, stava percorrendo lo svincolo autostradale di Arenzano, all'altezza della via Aurelia, quando per evitare lo scontro con un'auto che procedeva fuori mano ha sterzato bruscamente, perdendo il controllo del mezzo che, dopo una paurosa sbandata, è finito in una scarpata con un volo di dieci metri.

Il giovane è stato soccorso dalla polizia stradale che lo ha estratto dalle lamiere contorte della cabina di guida, ed è stato portato all'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato ferite lievi.

Albisola: suonava il clacson

Arrestato giovane che insulta vigile

Savona, 9 agosto.

(b. b.) Per aver oltraggiato un brigadiere e alcuni vigili urbani, è stato arrestato Franco Piana, 25 anni, abitante ad Albissola Superiore in via De Rege. All'incrocio tra via XX Settembre e via Luigi Corsi, il vigile Antonio De Luca ha sentito che un automobilista in sosta suonava con insistenza il clacson. Si è avvicinato e lo ha invitato a smettere, ma l'altro ha reagito con gli insulti.

Ad Albenga

Morente giovane motociclista

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 9 agosto.

(g. m.) Franco [illegible], 21 anni, abitante ad Albenga in via Cavour 7, [illegible] titolare di un [illegible], è stato ricoverato con prognosi riservata al reparto rianimazione del San Martino di Genova, per le lesioni riportate ieri pomeriggio in una caduta dalla moto. L'incidente è avvenuto in località Cavallo, nei pressi del Palasport ed ha coinvolto un'auto guidata da [illegible] Viani, 23 anni, abitante in via [illegible] 14, a Frazione [illegible].

Il giovane percorreva in moto la statale 453, diretto verso l'entroterra, e nell'affrontare una curva ha perduto il controllo del mezzo, invadendo la carreggiata di sinistra, mentre sopraggiungeva in senso contrario la vettura di Viani. L'automobilista, nel tentativo di evitare la collisione, si è buttato in uno spazio adiacente alla strada; la manovra, però, non è servita e il [illegible], dopo aver urtato nella fiancata sinistra della vettura è caduto sull'asfalto battendo il capo.

Soccorso da un'ambulanza, il giovane è stato trasportato all'ospedale di Albenga, ma constatata la gravità, i medici ne hanno disposto il trasferimento al San Martino di Genova.

ECONOMICI

IMMOBILIARE Verbena S.p.A. a Bordighera vende nella centralissima via Roma appartamenti 1-2-3-4 locali da L. 250.000 al mq. compreso gruppo cucina Ariston, riscaldamento autonomo, mutuo a richiesta. Personale sempre in loco. 010-670.308.

Soccorsa dopo un volo di 10 metri

Turista cade sugli scogli salvata da motovedetta

Imperia, 9 agosto.

(cdl) Una villeggiante, Maria Giovanna Dell'Orto, 50 anni, residente a Milano ha corso il rischio di morire dissanguata sotto la scogliera della Galeazza, a Imperia Oneglia, sugli [illegible] della strada per Diano Marina. La donna, che camminava sulla scogliera ha perduto l'equilibrio ed è caduta sotto, con un volo di circa dieci metri. Alcuni bagnanti, che avevano assistito alla disgrazia hanno dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri ed un'autoambulanza della Croce Rossa.

Il salvataggio della donna però è risultato impossibile da terra poiché la scogliera in quel tratto cade a picco ed è irraggiungibile da altre parti. E' stato chiesto allora l'aiuto della capitaneria di porto. Il capitano Riva ha inviato sul posto un gommone Zodiac ed una motovedetta. Gli equipaggi della capitaneria che avevano portato a bordo anche due infermieri della Croce Rossa, non senza difficoltà hanno raggiunto la turista, che era ferita e perdeva molto sangue.

Portata la donna a bordo, la vedetta ha raggiunto il molo lungo di Oneglia da dove la Dell'Orto è stata avviata all'ospedale. Priva di conoscenza, la villeggiante è stata sottoposta alle cure dei medici e dopo gli esami radiologici (ha riportato fratture dell'omero e del bacino) è stata ricoverata con prognosi di 40 giorni.

Ragazzo di Albenga cade dall'altalena ed è morente

Garessio, 9 agosto.

(g. g.) Un ragazzo di Albenga, Pier Vittorio Sansone, 14 anni, via Adige 4, in vacanza a Garessio con la famiglia, è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette di Torino.

Pier Vittorio era nei giardini pubblici insieme al padre: stava dondolandosi sull'altalena quando, all'improvviso, forse a causa di una spinta troppo forte, si è spaventato ed è caduto, battendo il capo contro una panchina.

"Tutti possono giocare„

In alto mare la formazione del Savona

(Nostro servizio particolare)
Savona, 9 agosto.

(s. ch.) L'amichevole che il Savona disputerà mercoledì sera a Savigliano (inizio ore 21) non servirà a fornire indicazioni decisive sulla formazione tipo della squadra biancoblù. Spiega l'allenatore, Omero Tognon: «Grillo, Incalzi e, in misura minore, Martinello accusano dolori alle gambe; difficilmente potrò utilizzare i primi due».

Quale sarà la formazione del primo tempo?

«Non ho ancora deciso, e comunque non è detto che i primi undici a scendere in campo siano da considerare titolari. Voglio dare a tutti i giocatori identiche possibilità di guadagnarsi un posto in squadra. Chi giocherà il primo tempo a Savigliano sarà schierato nella ripresa contro il Garessio, a Ferragosto, e viceversa».

Di certo c'è solo la composizione della retroguardia, visto che in difesa gli uomini sono contati: il portiere Ridolfi; i terzini Agnetti e Martines; lo stopper Nicoloso; il battitore libero Gazzano. Il mediano avrebbe dovuto essere Incalza ma, come si è detto, probabilmente non sarà disponibile. Oggi ha lasciato il ritiro di Garessio, assieme a Grillo, per sottoporsi a Savona a una visita specialistica.

Qualche novità nella campagna di compravendita. Orcino è stato ceduto all'Acqui, con cui sono avviate le trattative per il passaggio di Martinello. Il Savona dispone di troppi centrocampisti, e in questo modo Robbiano cerca di far quattrini per acquistare almeno un difensore. Dice Marino Del Buono, commissario della società biancoblù: «Attendiamo il parere di Tognon sugli uomini che ha a disposizione, poi agiremo per fare il Savona ancora più forte». E Robbiano ripete che la squadra sarà rafforzata, per puntare alla promozione. Intanto il Savona ha comperato dall'Imperia il centravanti Mario Raimondo, 18 anni, che si mise in luce nella «Berretto» nerazzurra, con qualche fugace comparsa anche in prima squadra, sotto la guida di Chico Hansel.

Ieri, nel ritiro di Garessio, prima partitella fra i biancoblù. Da una parte si sono schierati il portiere Rossi, l'allenatore Tognon, Martines, Bottaro, Incalza, Pupo, Pandolfi, Grillo, Tusi e Militello. La squadra avversaria era composta da Ridolfi, Agnetti, Nicoloso, Paltrinieri, Robbiati, Geremia, Fratelli e Martinello. Ha vinto la squadra di Tognon per 7-6, con quattro gol di Pandolfi.

Tutti i biancoblù in ritiro sono stati visitati dal dottor Renato Alluto, che si affianca al dottor Jacovacci come medico del Savona.

Intanto Robbiano, attraverso il suo legale, l'avvocato genovese Gatteschi, ha presentato ricorso alla Caf, contro la sentenza della commissione disciplinare che lo squalifica a vita. La decisione della Caf, attesa per settembre, sarà molto importante per Robbiano e per il Savona.

Costumi medievali in città vecchia e palio marinaro

A Ventimiglia i rioni in gara

Una folla entusiasta ha seguito le manifestazioni - La lotta fra le contrade ha visto vincitore il sestriere "Campu" (Pace-Anni) - C'erano anche gli sbandieratori di Asti - Rievocato un episodio storico del 1387

Il gruppo dialettale della "Compagnia dei Ventimigliusi" (a sinistra) - Figuranti del palio di Asti in piazza a Ventimiglia (Telefoto)

Ventimiglia, 9 agosto.

(c. d. l.) Non c'è stato il colpo di cannone come si conviene a conclusione di un palio, ma lo scoppio di entusiasmo della folla, sul lungomare, che ha salutato la vittoria del Sestiere «Campu» (Paolo Pace ed Enzo Anni, i vogatori, Scalese il piccolo Antonio Pace), dopo una lotta allo spasimo con il «Burgu» (Ascheri e Caboni), è stato ugualmente fragoroso. Applausi ce ne sono stati per tutti i concorrenti, sostenuti dai rispettivi contradaioli: per i fratelli Corradi della «Marina», come per Scullino e Piccinini del «Lagu» e per Manara-Sersocchia dell'«Auriveu» e Stalleto-Montalto del rione «Ciaxa».

«La nostra manifestazione — dice il presidente dell'azienda di soggiorno di Ventimiglia Mario Bianco — ha sortito l'effetto che volevamo: ha saputo entusiasmare e smuovere dalla indifferenza per la vita cittadina tanta gente, ma soprattutto, come avrà potuto constatare, ha richiamato a Ventimiglia centinaia e centinaia di turisti». Alla festa in costume medievale e al palio marinaro c'erano infatti moltissimi tedeschi e soprattutto francesi che avevano passato il confine.

L'iniziativa dell'Azienda di soggiorno, che ha voluto essere un po' l'anticipazione dei tradizionali festeggiamenti in onore del patrono San Secondo, ha diviso la giornata ventimigliese in due parti, quella più pittoresca, che ha avuto come cornice la zona del centro storico, con l'intervento degli sbandieratori del palio di Asti e di gruppi in costume e quella agonistica, nello specchio di mare antistante corso Cavallotti e la «Fria Marguanina» a Marina di San Giuseppe.

La sfilata dei figuranti in costume e degli sbandieratori d'Asti s'era iniziata in mattinata ed era culminata, nel pomeriggio alle 15.30, con la rievocazione di un episodio storico del 1387, cioè l'arrivo a Ventimiglia di Francesco Novello Carrara, con la moglie Taddea d'Este che è in attesa di un bimbo e chiede ospitalità ai conti locali.

«L'idea della rievocazione storica — spiega Bianco — è stata di Erino Viola, un nostro validissimo collaboratore, appassionato di queste cose. L'azienda di soggiorno ha fatto propria l'iniziativa, perché attraverso queste manifestazioni intende anche richiamare l'attenzione delle autorità locali e provinciali sulla esigenza di riqualificare l'ambiente del centro storico ricco di monumenti apprezzabili e di indubbio interesse per gli stranieri».

E' stato costituito un comitato di cui, oltre a Viola, che è un impiegato bancario, fanno parte: Franco Amalberti, ferroviere, che ha curato soprattutto il settore dei costumi d'epoca; Nino Oreggio, direttore della corale, che si è occupato della parte coreografica; Guido Taroni, consigliere dell'azienda autonoma che si è occupato della parte marinara della giornata ed infine Elio Gastaldo, l'addetto alle manifestazioni, che è stato un po' il jolly della giornata.

L'unico appunto che si può fare alla manifestazione ventimigliese è quello dell'esigua partecipazione alla festa degli abitanti del centro storico. «Esiste una frattura — spiega Gastaldo — fra i liguri e gli immigrati che popolano le case della vecchia Ventimiglia. Abbiamo inutilmente cercato di invitarli a collaborare. Promesse sì, ma poi si sono tirati da parte. C'è una sorta di diffidenza ed in parte forse è anche reciproca».

Folla, comunque, alla manifestazione, sia per le vie della città che sul mare, ce n'era moltissima. Il successo dunque è stato assicurato. Il «germe» della rivalità fra i rioni (che sono tutti nella città antica) dovrebbe fare il resto per le edizioni future che, dice il presidente Bianco, saranno migliorate e potenziate.

Al termine della regata remiera (il trofeo sarà consegnato al sestiere che abbia ottenuto due vittorie anche non consecutive, non sono tuttavia mancate, coppe, medaglie e premi in denaro ai concorrenti), si sono svolte le regate sportive per categoria.

Ecco le qualifiche: singolo kajak: 1. Giuseppe Spidalieri, 2. Raimondo Pittaluga, 3. Antonino Japolo, 4. Elio Mola, 5. Luigi Palmaro, 6. Roberto Amadei. Lancette: 1. Paolo Gazzano, 2. Franco Palmero, 3. Roberto Calsamiglia, 4. Tito Calsamiglia, 5. Mino L'Acqua. Barche da 2 metri: 1. fratelli Corradi, fratelli L'Acqua, 3. Garbaldo Gazzano, 4. Gazziello e «X», 5. fratelli Ursino, 6. Palmero Rossi.

La Chiavari Nuoto è promossa in "A"

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, 9 agosto.

(p. r.) La Chiavari Nuoto è stata promossa in serie A, dopo la vittoria di domenica per 5 a 1 contro il Savona. L'incontro è stato disputato a Voltri Sabato, aveva superato lo Sturla per 10 a 4.

Durante un incontro che si è tenuto nei giorni scorsi

Nolesiadi: mentre le gare continuano le autorità hanno trovato un accordo

E' stato emesso un comunicato: "Vogliamo potenziare e valorizzare la nostra manifestazione"

(Dal nostro corrispondente)
Noli, 9 agosto.

(s.d.) E' tornata la pace alle Nolesiadi. Comune, azienda di soggiorno e comitato organizzatore, dopo le polemiche dei giorni scorsi, hanno avuto un incontro verificatore ed hanno deciso concordemente di mettere una pietra sopra al passato. I due enti pubblici, anzi, in un comunicato, hanno tenuto a ribadire la propria volontà di operare «per la tutela, il potenziamento e la valorizzazione della manifestazione».

Le Nolesiadi, intanto, proseguono a pieno ritmo e le gare sono entrate nella fase cruciale. Domattina, alle 10,30, nella piscina dei Bagni Nirvana, hanno inizio le eliminatorie del nuoto. Riguardano per i maschi i 133 metri misti, i 33 stile libero e dorso, i 66 rana; per le femmine i 33 e i 66 dorso. Le finali per gli autori dei cinque migliori tempi sono in programma alle 21. Sempre domattina, alle 9, si disputano le semifinali del tennis da tavolo. Sono impegnati nel singolare maschile Zara Primo, Zara Secondo, Morchio dei Bagni Ondina e Scaglione del Milan Club Noli, per la categoria B.

Landini, Serra, Comi degli Joltechi e Cacassano dell'Hotel Capo Noli nella categoria A; nel singolare femminile B: Mariotti, Schiavi e Bernasconi (Joltechi) e Gecchele (Nirvana), nel singolare femminile A: Vitali, Beretta (Royal Borghetto), Cerruti (Monique Hotel) e Leoni (Joltechi). Nel doppio maschile, sono in finale Morchio - Amadei (Ondina) e Comi - Landini (Joltechi); in quello femminile Tagliapietro - Sanlorenzo (Bagni Gallo) e Mariotti - Leoni (Joltechi).

La gara, valida come prova per il triathlon (che comprende anche i 66 metri stile libero e la maratona), è stata vinta da Morchio (Ondina) davanti a Giuliani (Royal).

Incontro di pallanuoto alle Nolesiadi: le gare in fase cruciale (Telefoto Ferrando)

Questi i risultati della pallanuoto: Joltechi - Continone Spotorno 20-3; Hotel Capo Noli - Varigotti 5-5; Noli - Milan Club 10-3; Royal Borghetto - Hotel Capo Noli 10-4. Della pallavolo maschile: Varigotti - Pifferi 2-0; Ondina - Bianca 2-0; Royal Borghetto - Continone 2-0; Joltechi - Minigolf Due Palme Finale 2-0; Nirvana - Nettuno 2-0; Hotel Capo Noli - Milan Club 2-0; Bagni Lido - Bianca 2-1; Varigotti - Royal Borghetto 2-1; Monique - Pifferi 2-0; Salumeria Chiesa Finale - Milan Club 2-0; Noli - Joltechi 2-1; Bagni Gallo - Minigolf Due Palme 2-0; Capo Noli - Nirvana 2-1.

Nella pallavolo femminile: Gallo - Royal Borghetto 2-1; Joltechi - Nirvana 2-1; Capo Noli - Ondina 2-1; Varigotti - Pifferi 2-1; Gallo - Noli 2-1; Varigotti - Ondina 2-0; Joltechi - Royal 2-1; Capo Noli - Salumeria Chiesa 2-0.

Sanremese: nuovo acquisto

Franco Camerano "porterà fortuna„?

Ha giocato in molte squadre e quasi tutte hanno avuto ottimi risultati - E' nipote di Bodi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 9 agosto.

(b. m.) La Sanremese — che ha iniziato oggi a Frabosa Sottana la sua prima settimana di allenamenti — quest'anno ha un «portafortuna»: è Franco Camerano, 27 anni, il terzino acquistato dalla Novese. Durante la sua breve carriera, sviluppatasi anche attraverso il Maccabi Asti, la Sestrese, la Juniorcasale, la Gavinovese ed il Cuneo, ha già vinto, infatti, ben tre campionati, con la Novese, la Juniorcasale in serie D e con il Cuneo in «promozione». Un piccolo record per il giocatore che ha anche disputato una partita nella nazionale juniores contro la Germania Occidentale marcando proprio quel Dieter Muller che ora fa impazzire i tifosi tedeschi.

Camerano è uno dei nove volti nuovi della Sanremese di quest'anno. E' nipote dell'allenatore Bodi, ma è sicuro che questo non abbia inciso sul suo trasferimento a Sanremo. «So che mi ha voluto anche il presidente, dopo avermi visto giocare», ha detto. Gli altri nuovi biancoazzurri hanno storie parallele. La loro «carta d'identità» ha un denominatore comune: prima di giungere a Sanremo hanno vagabondato, in lungo e in largo, per gli stadi di mezza penisola.

I due nuovi attaccanti, Furlanis e Corbellini, hanno già conosciuto da vicino anche la serie A e la serie B. Luciano Furlanis, 27 anni, giunto a Sanremo preceduto da una fama di «latin lover», ha giocato nel Palermo in serie A, oltre che nel Monfalcone, nel Città di Castello, nella Reggina in serie B, nella Gioiese, nel Modica e nell'Omegna; Giuseppe Corbellini, 25 anni, è stato invece alle dipendenze del Brescia in serie B, finendo poi nella Sambenedettese, nel Civitavecchia, nell'Almas Roma, nello Spoleto, nello Jesi e nel Savona. Antonio Cipelli, il ventiseienne centrocampista acquistato dal Sant'Angelo Lodigiano, dove ha giocato alle dipendenze dell'ex allenatore biancoazzurro Compagnoli, non è da meno: è stato anche nel Como, nell'Empoli, nel Derthona, nel Belluno e nella Lucchese.

Umberto Mosca, il nuovo centrocampista, 22 anni, «pupillo» del vicepresidente Carella che ne ha caldeggiato l'acquisto, ha girovagato anche lui dall'Avellino al Brescia, dalla Gavinovese alla Casertana, finendo poi al Savona, lo scorso anno, alla corte di Bodi. Budicin, lo stopper, 29 anni, genero di Robbiano, ha compiuto la carriera quasi tutta in Liguria, nonostante le sue origine istriane: ha militato nella Sestrese, nel Rapallo e nel Savona, con due sole stagioni fuori regione ad Anzio e a Novi Ligure.

Dei nuovi biancoazzurri, i meno «vagabondi» sono stati il terzino Coralli, 21 anni, piemontese (ha giocato nel Bacigalupo e nel Pertusa a Torino e nel Cuneo), la mezz'ala Roberto Fontana, 20 anni, cresciuto nelle giovanili dell'Inter e poi trasferitosi nel Sant'Angelo Lodigiano ed il portiere Dario Trombin, 23 anni, che ha giocato nelle «minori» della Lazio e nella Juniorcasale.

[illegible] — Allo stadio [illegible] di Voze oggi alle 17.30, si incontrano la squadra di [illegible] del Voze [illegible] e del Porto Maurizio [illegible].

Spareggio con il Torino

Savona baseball "E' andata male"

Savona, 9 agosto.

(s. ch.) Il Savona Baseball Club non ce l'ha fatta. Perdendo ad Alessandria (8-13) lo spareggio con il Torino, ha visto ancora una volta deluse le sue aspirazioni di accedere alla serie A. «Vanno così in fumo — dice il notaio Zanobini, dirigente del Savona Baseball Club "Ras di Viano" — le nostre speranze. In una sola, disgraziatissima partita abbiamo sprecato tutto l'ottimo lavoro di un anno».

L'importanza della posta in palio ha innervosito all'eccesso i savonesi, che hanno commesso errori su errori, permettendo al Torino, meno falloso, di cogliere una vittoria forse insperata. Nessuna scusante per i biancoverdi che, partiti male, non hanno saputo riprendersi in tempo. Le responsabilità della sconfitta vanno equamente divise fra tutti i giocatori.

Spettacoli e Taccuino

GENOVA

ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
ARISTON: Ti spezzo in [illegible] la testa.
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: Gli amici di Nick Hazard.
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: Quelli della calibro 38.
LUX: Il colpaccio.
MARGHERITA: Operazione Casino d'oro.
NUOVO PALAZZO: Esodus.
OLIMPIA: Una medaglia per il più corrotto.
ORFEO: Amici miei.
RIVOLI: Signore e signori.
STAR: [illegible]
UNIVERSALE: L'educazione sessuale.
VERDI: Fantasie.
ARENZANO - ITALIA: Un gioco estremamente pericoloso.
RAPALLO - GRIFONE: Assolto veneziano.
ITALIA: Il padrino parte seconda.
AUGUSTUS: Rambo.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Quattro mosche di velluto grigio.
MIGNON: L'amore all'arancia.
LUX: E continuavano a chiamarlo Trinità.
CAMOGLI - ODEON: Giovannona Coscialunga.
RECCO - ANNA: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
CHIAVARI - ASTOR: Il qualcuno piace caldo.
CANTERO: Già la testa.
CENTRALE: Panico a Needle Park.
NUOVO: Il giorno.
ODEON: Robin Hood.
LAVAGNA - CANTERO: Operazione Costa Brava.
ARENA SPLENDOR: [illegible]

SAVONA

[illegible]

CAPITOL: Amore all'arancia.
DON BOSCO: La leggenda dell'arciere di fuoco.
MOULIN ROUGE: Amore.
ALBENGA - ASTOR: Quanto è bello lu murire acciso.
AMBRA: I quattro dell'Apocalisse.
CRISTALLO: Di che segno sei?
GIARDINO: Se mi amavi [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
DORIA ESTIVO: L'amica di mia madre.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il secondo tragico Fantozzi.
GIARDINO ESTIVO: Hollywood Hollywood.
ALTARE - VALLECHIARA: La montagna del dio cannibale.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il giustiziere sfida la città.
CALIZZANO - SCORPIONE: I tre giorni del Condor.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: La donna della domenica.
CERIALE - ODEON: Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca.
FLORA: L'incorreggibile.
FINALE LIGURE - ARENA ESTIVO: Lo squalo.
ONDINA: Tamburi lontani.
IDEAL: Salon Kitty.
LUX: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
LOANO - PERLA: Per qualche dollaro in più.
STELLA: Luna di miele in tre.
LOANESE: [illegible]

IMPERIA

CAVOUR: Un sacco di classe.
ROSSINI: Inchiesta internazionale.
CENTRALE: Detective Harper: acqua alla gola.
AMBRA: [illegible]
IMPERIA: Il vento e il leone.
DANTE: Io sono la legge.
ODEON: Il [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il gigante.
CERRI: [illegible]
GIARDINO: I tre giorni del Condor.
BORDIGHERA - ZENI: 40 gradi all'ombra del lenzuolo.
OLIMPIA: Il vento e il leone.
DIANO MARINA - PERGOLA: Sandokan seconda parte.
RIVA LIGURE - CORALLO: La donna della domenica.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Frou frou del tabarin.
CENTRALE: Quelli della calibro 38.
SANREMESE: Fiore, Pluto e Paperino superstar.
ORFEO: Amici miei.
SUPERCINEMA: Salon Kitty.
LUX: Tarzan e i segreti della giungla.
ASTRA: I tre giorni del Condor.
MIGNON: La spiaggia del desiderio.
ARISTON RITZ: Educazione sessuale.
GIARDINO: Il terribile ispettore.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il leone.
IMPERO: My fair lady.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Europa, corso Europa 878; Orsgina, via Napoli 123.
Val [illegible]
[illegible]

MOSTRE D'ARTE

[illegible]